Un contributo del prof. Ambrosetti

"Scrivere della Croce Verde è ripercorrere le vicende degli ovadesi"

Ovada. Croce Verde ovadese, un contributo del prof. Flavio Ambrosetti, da un testo di Giancarlo Marchelli-Memorie dell'Accademia Urbense, a cura di Alessandro Laguzzi.

"Scrivere la storia della Croce Verde è ripercorrere le vicende degli ovadesi.

Uscire dal tunnel della fame e della precarietà vissuta quotidianamente, dare dignità alle propria condizioni di vita e garantire un futuro ai figli erano gli ideali che univano la maggioranza delle persone. La consapevolezza di contribuire a migliorare le precarie condizioni di vita dei malati e dei sofferenti aveva abbattuto gli ostacoli. La sera dell'11 gennaio 1946 fu fondata la Croce Verde. Dalla fondazione al 1955 (cenni): in Ovada il 15 maggio 1945 si insediava la prima Giunta comunale che riuniva i rappresentanti dei partiti e movimenti che avevano partecipato alla Liberazione. L'organismo era formato dal sindaco Vincenzo Ravera, dal vice Renato Palma e da altri.

Tra i presidenti della Croce Verde, sono da ricordare Guido Perasso e Luigi Marenco, cristiano-evangelico, sempre in cordiali rapporti col Parroco don Fiorello Cavanna.

La povertà e la miseria erano conseguenze di anni di guerra. Il contesto post-bellico aveva spinto un gruppo di ovadesi a proporre una novità per la città, un'associazione che si occupasse del trasporto dei malati e degli infermi, dalle abitazioni all'Ospedale Sant'Antonio.

La Croce Verde oggi: l'anno 2020 è stato caratterizzato nel pianeta dalla pandemia. Il microcosmo della Croce Verde ha subito la perdita drammatica di due volontari -Alcione Letterio e Mario Cazzuli della sezione di Basaluzzo; al loro ricordo il sincero ringraziamento per il contributo dato. E opportuno riportare le parole del direttore dei servizi Alberto Nicolai rivolte ai volontari per il nuovo anno, a nome del Consiglio Direttivo: "Nessuno di noi avrebbe immaginato di affrontare la pandemia, ringrazio i militi che hanno affrontato il primo lockdown. Ringrazio coloro che hanno continuato nel silenzio. In questi mesi più che mai abbiamo avuto prova della nostra reale forza operativa".

Organi statutari: Il Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea dei soci è stato prorogato nella primavera del 2020 per impossibilità di convocare l'assemblea. Il Consiglio in carica attuale, eletto due mesi fa circa, risulta composto di 11 persone, con presidente Giuseppe Barisione e vice Vincenzo Nervi; le altre nove si occupano dell'area tecnica, dei servizi e dell'autoparco; esistono poi un Collegio dei Probiviri ed un Collegio dei Revisori.

La pandemia si è fatta sentire nell'attività ordinaria legata ai trasporti. La chiusura dell'Ospedale Civile ai ricoveri no covid ha inciso in modo determinante sull'attività. I mezzi della Croce Verde hanno effettuato 2247 servizi in meno e percorso 92.058 km. in meno rispetto all'anno precedente.

Il territorio interessato riguarda i 16 Comuni della zona di Ovada e gli Ospedali di riferimento sono quelli di Alessandri, Novi, Acqui, Casale e Tortona".

L'indirizzo della sede: Largo 11 gennaio 1946. Info: Vincenzo Nervi, cell. 338 2361444.